

Facebook sceglie Vendola. Più fan lui di Berlusconi

Pubblicato: Giovedì 19 Agosto 2010

«Sto scrivendo la tappa che mi ha portato a Vieste. Ieri i ragazzi delle “fabbriche di Nichi” erano tutti eccitati perché **Vendola era a un passo dal superare Berlusconi per numero di fans su Facebook**. Era dietro solo di un centinaio di persone. Così stamattina ho tenuto d’occhio i due contendenti e alle 10.23 c’è stato il sorpasso. Vendola ha 227.091 fans e Berlusconi 227.090. Ma non deve ingannare questo risultato perché il premier perde pezzi ogni giorno e il governatore pugliese ne guadagna oltre mille». Scriveva così questa mattina [sul suo blog Marco Giovannelli](#), in partenza da Vieste (Puglia), nel viaggio in Vespa attraverso le coste italiane, da Ventimiglia a Trieste. Una tappa, quest’ultima, che Giovannelli ha definito “memorabile”. **Questo il resoconto dell’incontro con “i giovani di Nicki”:**



«Le fabbriche di Nichi sono un laboratorio per una nuova politica. Non sono e non diventeranno un partito. **Nascono da un bisogno preciso** che è quello di riavvicinare pezzi della società all’idea che è bene mettersi insieme per migliorare le cose, e si può fare in modo fresco e pulito».

Bari è una sorta di hub, di nodo, per una rete fatta di 400 “fabbriche”. Nichi Vendola ha qualcosa in più. Me lo dicono in tanti e forse una risposta sta in quel bisogno di “connessione sentimentale” che lui va ripetendo spesso. **Lo capisco ancora meglio quando a Manfredonia**, città di mare molto diversa da quelle viste finora, incontro Valentina e Valeria. Loro hanno cinquant’anni in due. «Nichi è uno di noi. **Lui ha una sensibilità speciale** e sa leggere i bisogni delle persone e tradurli in politica. Ha governato bene e oggi c’è tanta gente che dice “meno male che vivo in Puglia”. Tanti ritornano perché lui crede davvero ai giovani. Ha messo in piedi “Bollenti spiriti” e con “Principi attivi” sono nate tante esperienze di lavoro importanti. La Regione finanzia progetti per nuove imprese e così si sviluppa l’economia e anche il sociale”.

Valentina e Valeria sono le coordinatrici del gruppo di Foggia. Loro si definiscono “operaie”. «C’è chi si chiama volontari, chi compagni. A noi piaceva operaie perché sono i soggetti delle fabbriche. Queste sono diventate una calamita per i giovani che vogliono impegnarsi. Noi a Foggia siamo nati come comitato elettorale, **ma adesso facciamo cose concrete** per la città come cineforum, iniziative culturali e altro».

Come sia stato possibile che **in una regione da sempre moderata e orientata a destra** abbia potuto vincere per due volte Vendola ha tante risposte. «La gente va oltre. Va oltre l’orecchino, va oltre le scelte sessuali. **La gente è molto più avanti di quello che si dice** e vogliono far credere i politici e la Chiesa. Quando c’è stato il gay pride a Bari, le donne lanciavano ai manifestanti petali di rose dalle finestre».

Marco Giovannelli

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it